



Notiziario AGROMETEOROLOGICO

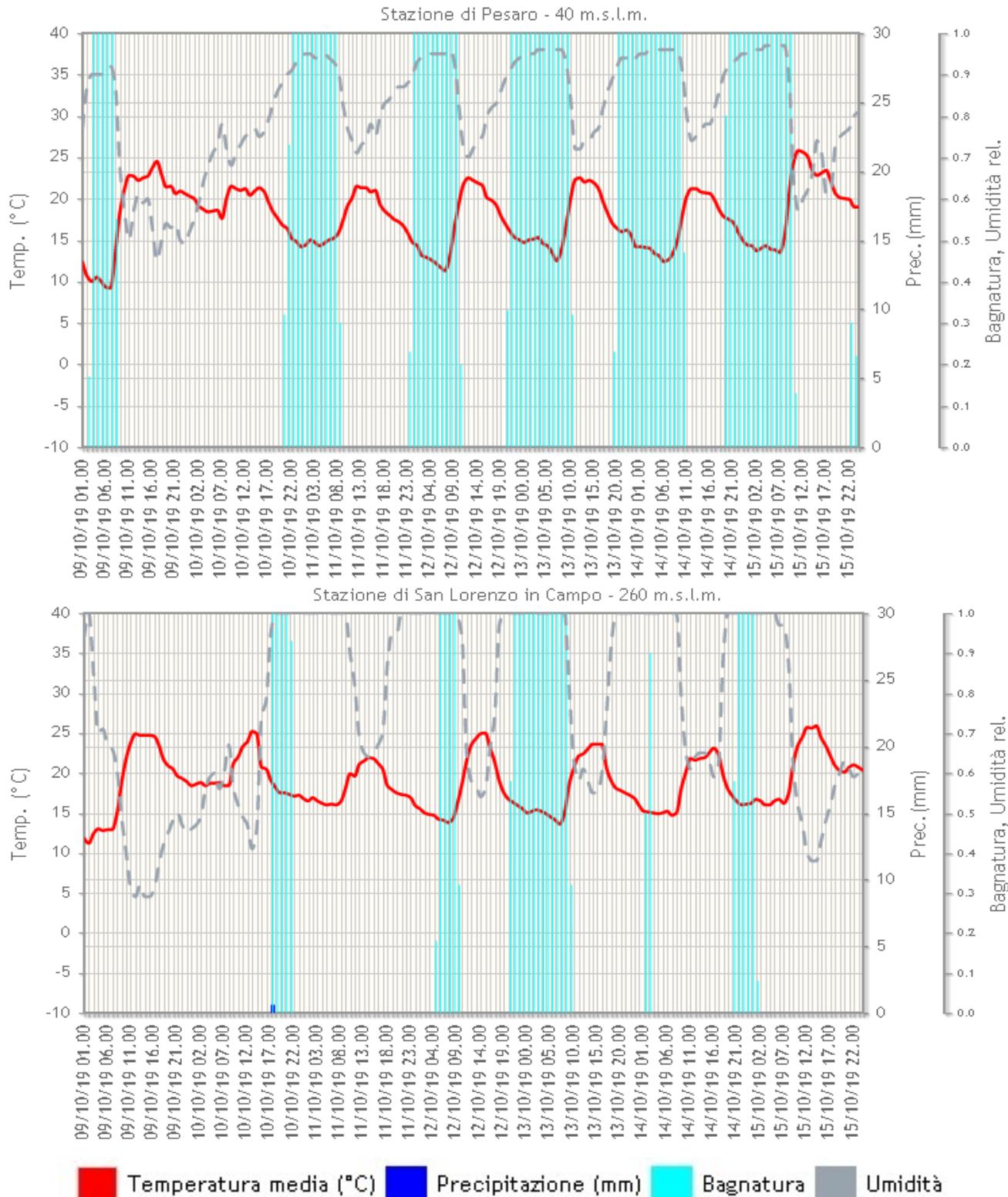
di PRODUZIONE INTEGRATA per la provincia di Pesaro e Urbino

40
16 ottobre 2019

Centro Agrometeo Locale - Via Marconi,1 – Calcinelli di Colli al Metauro Tel. 0721/896222
Fax 0721/879337 e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

La settimana appena trascorsa si è caratterizzata per l'assenza di precipitazioni e per il sensibile aumento delle temperature massime: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx.



OLIVO: indici di maturazione

L'analisi delle drupe, complice anche l'andamento meteo, ha evidenziato una forte accelerazione della maturazione soprattutto in riferimento al valore di penetrometria. (valore ottimale superiore a 350 g/mm² per evitare ammaccature nelle olive e l'avvio di processi fermentativi e ossidativi nell'olio).

Per il **Leccino sia litoraneo sia interno si dovrà provvedere celermente alla raccolta, visto che ha ormai superato i valori ottimali per la raccolta.** Le stesse considerazioni valgono anche per il Frantoio della zona litoranea, vista la consistenza della polpa non più ottimale, mentre per quello interno e la Raggiola litoranea i valori sono solo prossimi alla raccolta, ma visto la rapida evoluzione verso quelli ottimali si consiglia fin d'ora di programmarla.

In merito alla Raggiola interna è possibile attendere ancora visto che è buono il valore della consistenza della polpa e va migliorato l'indice di invaiatura.

Nel prossimo notiziario verranno pertanto pubblicati i valori di Frantoio interno e Raggiola litoranea ed interna.

Varietà	Indice di invaiatura	Penetrometria (g/mm ²)
LECCINO litoraneo	3.4	321
LECCINO interno	3.3	313
FRANTOIO litoraneo	1.4	349
FRANTOIO interna	1.4	368
RAGGIOLA litoraneo	1.2	355
RAGGIOLA interna	0.9	401

Si raccomanda di ridurre al massimo i tempi fra la raccolta e la molitura delle olive e comunque di non far trascorrere più di 48 ore, e di conservarle in cassette forate al fine di limitare scadimenti qualitativi dell'olio.

OLIVO DA OLIO

L'olivo si trova nella fase fenologica di **invaiatura- maturazione di raccolta [BBCH 85-89](#).**

Mosca dell'olivo: vista l'elevata pressione del dittero e l'evoluzione degli indici di maturazione si consiglia di programmare tali operazioni facendo attenzione al rispetto dei tempi di carenza dell'ultimo intervento effettuato.

CEREALI AUTUNNO-VERNINI – preparazione terreno e semine

Nelle indicazioni sottostanti sono evidenziate in giallo gli obblighi previsti dal disciplinare di produzione agronomica approvato dalla Regione Marche DGR 963 del 16 luglio 2018, che individua standard obbligatori per le aziende che aderiscono ad accordi agroambientali ai sensi del PSR Marche, al marchio Qm, al marchio SQNPI.

Per la determinazione della quantità di seme necessario ad ettaro per ottenere una densità ottimale (**numero di semi germinabili a metroquadrato**) si consiglia di procedere come indicato di seguito.

Coltura	Densità ottimale (n. piante/m ²)	Quantità seme (n. cariossidi germinabili/ m ²)
Frumento duro	300-350	350-400
Frumento tenero	350-400	400-450
Orzo	240-280	300-350

Nella tabella a fianco sono indicate il numero ottimale di piante a **metroquadrato**; le densità maggiori si consigliano con semine tardive o in condizioni difficili.

La quantità di seme può essere calcolata attraverso la seguente formula:

$$Q \text{ (quantità di seme in Kg da distribuire ad ettaro)} = (Nc \times Pc) / (100 \times G \times P)$$

Dove **Nc** = numero di cariossidi pure e germinabili che si intende affidare al terreno,

Pc = peso di 1000 cariossidi espresso in grammi,

G = germinabilità (%) della semente,

P = purezza specifica (%) della semente

Le semine iniziano generalmente nella terza decade di ottobre, tenendo presente che negli ambienti più freddi è possibile anticipare, mentre semine più tardive sono consigliate per le varietà precoci.

La semina su sodo costituisce un'alternativa alla semina convenzionale su terreno lavorato ed è caratterizzata dai seguenti vantaggi:

- contenimento dei costi;
- maggiore tempestività nelle operazioni di semina;

- maggior accumulo di sostanza organica;
- migliore strutturazione dei terreni.

Tuttavia per la buona riuscita di tale tecnica ed il regolare sviluppo delle piante sarà necessario individuare appezzamenti con assenza di ristagni idrici e compattamenti, impiegare apposite seminatrici, evitare di calpestare il terreno troppo umido e nel caso di infestazioni da malerbe è possibile ricorrere al diserbo chimico.

Si ricorda che il DPI (Disciplinare di Produzione Integrata) vieta la semina su sodo nei terreni in precedenza investiti a mais, sorgo ed erba medica (per il maggiore rischio di contaminazione della granella con la micotossina deossinilvalenolo (DON).

Inoltre ai sensi del disciplinare è ammesso un solo ristoppio, tenendo conto che ai fini del ristoppio tutti i cereali autunno-vernnini (frumento duro e tenero, orzo, ecc.) sono considerate colture analoghe.

SEMENTI BIOLOGICHE: RICHIESTA DI DEROGA

Le aziende che adottano il metodo di **coltivazione biologico** hanno l'obbligo di impiegare semente certificata biologica (**con obbligo di conservazione dei cartellini di certificazione della provenienza biologica**); qualora non sia possibile reperire seme biologico è possibile chiedere **all'ENSE una deroga per l'utilizzo del seme convenzionale non trattato con prodotti non consentiti in agricoltura biologica.**

Con comunicazione del [MIPAAFT n. 92642](#) del 28 dicembre 2018, viene radicalmente modificato il sistema di richiesta delle deroghe:

- a partire dal 1° gennaio 2019 è stata avviata l'operatività della [Banca Dati Sementi Biologiche \(BDSB\)](#) su SIAN;
- a partire dal 1° febbraio anche la richiesta della deroga dovrà essere inoltrata sulla nuova BDSB, e verrà contemporaneamente interrotta l'operatività dell'attuale sistema CREA.

Tale Banca Dati (BDSB) informatizzata delle sementi e del materiale di moltiplicazione vegetativa ottenuti con metodo di produzione biologica è stata istituita [con Decreto Ministeriale n. 15130 del 24 Gennaio 2017](#) e reca le disposizioni per l'uso delle sementi e del materiale di moltiplicazione vegetativa non ottenuti con il metodo di produzione biologico.

Con la Nuova Banca Dati le specie vengono distinte in tre liste di appartenenza (come specificatamente previsto nell'[Allegato 1](#) al DM 15130):

a) lista rossa: La BDSB, a seguito della interrogazione, rende visibile la lista dei potenziali fornitori della varietà o di varietà equivalenti di sementi o di materiale di moltiplicazione vegetativa ottenuti con metodo di produzione biologico o provenienti da appezzamenti in conversione. In questa lista sono contenute le specie disponibili in quantità sufficienti sul mercato nazionale come biologiche/in conversione, per le quali **NON è concessa deroga, salvo casi eccezionali.**

b) lista verde: per le specie/varietà incluse nella lista verde è concessa automaticamente la deroga all'uso di semente e materiale di moltiplicazione vegetativa non biologici per l'anno solare in corso, in quanto non disponibili sul mercato nazionale. L'operatore, a comprova della consultazione effettuata, è tenuto a stampare la lista verde con la presenza delle specie/varietà di proprio interesse.

c) lista gialla: la BDSB rende visibile la lista dei potenziali fornitori della varietà o di varietà equivalenti di sementi biologici o provenienti da appezzamenti in conversione e consente all'operatore, con accesso all'area riservata, di inviare automaticamente una preliminare richiesta di acquisto ai fornitori individuati. Se entro i 5 giorni successivi alla richiesta nessun fornitore conferma la disponibilità alla vendita del quantitativo necessario della varietà richiesta o equivalente, con consegna in tempo utile per la semina l'operatore può procedere nella richiesta della deroga, da effettuarsi sempre tramite BDSB. Se invece entro i 5 giorni un fornitore conferma la propria disponibilità alla vendita, l'operatore procederà a concludere privatamente la transazione commerciale.

CONCIA SEMENTI

Si ricorda inoltre che i prodotti ammessi per la concia in **biologico** sono **il sulfato e l'ossicloruro di rame** (♣) (si raccomanda di verificare in etichetta la presenza della coltura) oltre al fungicida naturale a base del batterio **Pseudomonas chlororaphis** (CERALL) (♣), in grado di contenere lo sviluppo dei patogeni che colpiscono il piede dei cereali e di stimolare anche lo sviluppo della pianta.

Il Regolamento sull'agricoltura biologica non contiene prescrizioni particolari relativamente alle varietà di cereali da impiegare, tuttavia si consiglia di ricorrere a varietà rustiche, che si adattino al meglio alle condizioni pedo-climatiche della zona di coltivazione, poco suscettibili alle malattie ed in grado di fornire rese elevate anche con limitate disponibilità di azoto. Indicazioni specifiche sono già state fornite con il precedente Notiziario Agrometeorologico.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle **"Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche - 2019**" ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014).

Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://meteo.regnione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su **SIAN** (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

L'ASSAM, in collaborazione con l'UNIVPM, nell'ambito del progetto **Bio.Mi.Ma “ Biodiversità Microbica delle Marche nei processi di trasformazione delle produzioni regionali tradizionali”**, organizza un workshop dove verranno illustrati i risultati finali di una indagine microbica su prodotti lattiero-caseari e insaccati stagionati. L'incontro si terrà presso l'Università Politecnica delle Marche Complesso Agraria Aula C in Via Brecce Bianche – Ancona il giorno 23 ottobre 2019 alle ore 14:30.

Per informazioni: Paola Staffolani al numero 071-808326 o mail staffolani_paola@assam.marche.it

Il Centro Agrochimico Regionale dell' ASSAM ha organizzato nel periodo novembre 2017-aprile 2018 il "Corso di formazione e tutoraggio sulla sicurezza alimentare per gli OSA del settore lattiero-caseario addetti all'allevamento e/o alla trasformazione". Il corso è stato finanziato nell'ambito del PSR 2014-2020 – Bando Misura 1 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese - Sottomisura 1.1. – Trasferimento di conoscenze e azioni d'informazione Operazione A "Azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale ". Il corso prevedeva lezioni in aula e azioni mirate di tutoraggio personalizzato in azienda, si è svolto per gli allevatori della provincia di Ascoli Piceno, VISTO l'interesse suscitato dall'iniziativa l' ASSAM intende riproporre il corso, si invitano pertanto gli allevatori/trasformatori aziendali interessati a contattare il Centro Agrochimico Regionale di Jesi tel. 071 8081fax 0731 221084 e_mail: laborjesi@assam.marche.it oppure caverni_francesco@assam.marche.it



ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 9 AL 15 OTTOBRE 2019

	Quota stazione (m.s.l.m)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)
FANO	11	17.5 (7)	27.7 (7)	8.1 (7)	82.7 (7)	0.4 (7)
PESARO	40	17.8 (7)	26.9 (7)	8.8 (7)	81.5 (7)	0.0 (7)
MONDOLFO	90	18.0 (7)	25.4 (7)	11.3 (7)	79.5 (7)	0.0 (7)
MONTELABBATE	110	17.1 (7)	26.5 (7)	8.4 (7)	84.2 (7)	0.2 (7)
PIAGGE	120	17.2 (7)	26.6 (7)	9.5 (7)	73.0 (7)	0.8 (7)
SERRUNGARINA	210	16.9 (7)	26.7 (7)	8.3 (7)	74.9 (7)	1.0 (7)
S. LORENZO IN C.	260	18.8 (7)	26.5 (7)	11.0 (7)	77.1 (7)	0.6 (7)
MONTEFELCINO	270	16.5 (7)	24.1 (7)	10.3 (7)	76.0 (7)	0.8 (7)
CAGLI	280	16.9 (7)	24.7 (7)	7.2 (7)	90.5 (7)	0.4 (7)
ACQUALAGNA	295	15.3 (7)	24.0 (7)	4.4 (7)	73.0 (7)	1.0 (7)
SASSOCORVARO	340	17.3 (7)	24.2 (7)	11.3 (7)	78.7 (7)	0.4 (7)
S. ANGELO IN V.	360	15.7 (7)	22.8 (7)	5.2 (7)	87.6 (7)	2.0 (7)
URBINO*	476	16.0 (7)	22.5 (7)	10.9 (7)	94.7 (7)	0.2 (7)
FRONTONE	530	14.4 (7)	20.4 (7)	7.1 (7)	78.7 (7)	1.0 (7)

* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino ; - dato mancante

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

Prosegue verso est il cammino della sottile saccatura atlantica causa delle precipitazioni molto intense registrate ieri in Liguria; prosegue trascinando con sé gli ultimi fenomeni residui oggi previsti sulle regioni meridionali. Dietro di essa l'aria più fresca atlantica sta ridimensionando i valori termici dopo l'avvertibile crescita dovuta al risucchio dell'aria calda (e umida) meridionale. A livello continentale occhio alla vasta circolazione che va instaurandosi fra l'Atlantico e l'Europa occidentale perché, nei giorni a venire, essa inciderà anche sull'evoluzione meteo del nostro paese. Fino alle porte del fine-settimana, scorreranno placidamente i giorni in virtù del blocco anticiclonico mediterraneo ed orientale che impedirà alla depressione nord-atlantica di sfondarne gli argini e penetrare in profondità nel cuore d'Europa. Certo, una certa costanza di flussi umido-zonali atlantici si farà sentire soprattutto sulle aree alpine e prealpine, senza tuttavia destare particolari problemi. Nel frattempo, il campo ciclonico oceanico, pur rafforzandosi, si troverà costretto a scendere verso la Spagna e solo da qui ad iniziare a convogliare flussi umido-instabili meridionali verso l'Italia a partire da domenica. Sarà proprio la presenza del blocco anticiclonico ad impedire alla massa d'aria instabile a proseguire il suo naturale cammino verso est e quindi a perseverare sul nostro settore di nord-ovest e sulla Francia meridionale che potranno ricevere precipitazioni molto abbondanti e pericolosamente alluvionali.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 17 Cielo prevalentemente sereno. Precipitazioni assenti. Venti deboli o moderati da sud-ovest nella prima parte della giornata poi in attenuazione ruotando verso i quadranti settentrionali. Temperature in flessione.

venerdì 18 Cielo generalmente sereno o poco velato; qualche nuvola in più sarà possibile nel pomeriggio soprattutto sul comparto nord-appenninico. Precipitazioni assenti. Venti decisamente deboli sull'entroterra, qualche rinforzo da sud-est nelle ore centrali specie sulla fascia costiera. Temperature con poche variazioni.

sabato 19 Cielo sereno ma con velature in espansione da nord nel corso della mattinata e parziale ispessimento a quote medio-alte nel pomeriggio. Possibili dissolvenimenti specie sulla fascia costiera in serata. Precipitazioni assenti. Venti deboli a tratti moderati dai quadranti meridionali. Temperature in lieve crescita le massime.

domenica 20 Cielo ancora nuvolosità in espansione da ovest, in genere come velature a quote alte ma con ispessimenti pomeridiani sulla dorsale appenninica. Precipitazioni al momento non si esclude la possibilità di piovaschi o rovesci nel pomeriggio sull'Appennino, più probabili a nord. Venti provenienti ancora dai quadranti meridionali e fino al regime di moderati. Temperature in modesto aumento.

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222



Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: mercoledì 23 ottobre 2019